



COMUNE DI VILLE DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO
C.A.P. 38099 - tel. 0462-340244
Ufficio Tecnico – via Giovanelli n. 38
indirizzo e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it
indirizzo pec.: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it
cod. fisc. e p. IVA 02570230223



Prot. n. 1736

Ville di Fiemme, 12/03/2024

ORDINANZA N. 31_2024

OGGETTO: integrazione ordinanza n. 28 del 08/03/2024: inagibilità causa incendio edificio in località Solaiolo n. 21 – p.ed. 331 PM 2 C.C. Carano a Ville di Fiemme (TN).

IL SINDACO

Vista la propria ordinanza n. 28 dd. 08/03/2024 ad oggetto “ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Ordine messa in sicurezza area e dichiarazione inagibilità causa incendio edificio in località Solaiolo n. 21 – p.ed. 331 PM 1 C.C. Carano a Ville di Fiemme (TN)”.

Vista e richiamata la relazione in atti prot. n. 1725 del 12/03/2024 di sopralluogo tecnico da parte dell'ing. Alessandro Pederiva iscrizione all'albo degli Ingegneri della provincia di Trento al n. 1586 con studio tecnico a Cavalese (TN), con la quale ritiene che oltre all'intera PM 1 della p.ed. 331 in CC Carano, anche la stanza posta nel settore sud-est dell'edificio a piano primo in PM 2 sia da considerarsi inagibile fintantochè non si provveda ad un suo rinforzo strutturale e/o puntellamento dal basso eseguito da personale specializzato.

Rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, “*con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini*”;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio in località Solaiolo n. 21 a Ville di Fiemme (TN), identificato dalla p.ed. 331 PM 2 in C.C. Carano, risulta di:

- Fontana Silvio, FNTSLV84T31C372O, nato il 31/12/1984 a Cavalese (TN);

ORDINA

al/alla signor/a:

- F G, xxx, nata xxx, proprietaria della PM 1 della p.ed. 331 in CC Carano;

di provvedere:

- a) alle necessarie operazioni per rendere nuovamente agibile l'edificio tramite intervento strutturale e/o puntellamento del solaio compromesso, compresi i sopralluoghi del personale autorizzato e le valutazioni di rito per la fattibilità degli interventi;
- b) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui ai punti precedenti, l'edificio contraddistinto dalla PM 2 è dichiarato inagibile;

al/alla signor/a:

- F S, xxx, nato il xxx, proprietaria della PM 2 della p.ed. 331 in CC Carano;

di provvedere:

- a) il divieto di accesso all'edificio in oggetto, la cui struttura è compromessa causa incendio ed è pertanto inagibile; andranno presi urgentemente idonei provvedimenti per impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, con la messa in sicurezza della zona;

gli interventi necessari per rendere nuovamente agibile l'edificio dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità alla normativa urbanistica provinciale LP 4 agosto 2015, n. 15 e relativo Regolamento DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. e nazionale. con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi dalla notifica della presente;

la situazione di pericolo dovuto all'inagibilità dell'edificio permarrà fino ad avvenuta ultimazione dei necessari lavori di risanamento/ristrutturazione; data la particolarità dell'evento calamitoso occorso, la presente avrà durata fino a revoca, senza dare scadenze perentorie per i lavori.

Per l'esecuzione dei lavori di risanamento/ristrutturazione, andrà presentata domanda di idoneo titolo edilizio.

Si precisa che, in caso non venissero presi con urgenza gli idonei provvedimenti per la messa in sicurezza della zona al fine di impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

IL SINDACO

f.to (dott. Paride Gianmoena)

Manda a notificare a:

- Corpo dei Vigili del fuoco volontari di Carano
- Ufficio Polizia Municipale